

Veronica Rizzoli
Leonardo Corradini

Davide Bendotti
Francesco Gozzelino

VECCHIE FERROVIE IN BICICLETTA

vol. 1

33 itinerari dalle Alpi alle isole

preview

+ un regalo per
te in fondo



life in Travel
Aventure in bicicletta

UNA FAMIGLIA DI CICLOVIAGGIATORI

Hai scaricato la **preview** di questo e-book da lifeintravel.it
A nome di tutto il team ti ringrazio per la fiducia che ci hai concesso.

Life in Travel lavora da anni con tenacia per trasmettere a utenti e lettori la passione per la bicicletta e il viaggio. Dal 2021 abbiamo creato la Life in Travel Family, un sistema di abbonamento al sito e più in generale al progetto Life in Travel.

Entrando nella Life in Travel Family potrai scegliere il piano di abbonamento più adatto a te e otterrai contenuti esclusivi, gadget e la rivista dei cicloviaggiatori **Impronte - Storie a pedali**.

Per scaricare la versione completa di questo e-book, clicca sul link qui sotto e scegli il tuo piano di abbonamento. L'e-book **VECCHIE FERROVIE IN BICICLETTA** è disponibile a partire dal piano di abbonamento **WEEKENDER** (quindi anche **CICLOVIAGGIATORE** ed **ESPLORATORE** ti permetteranno di ottenere l'e-book).

Che aspetti? [Entra nella Life in Travel Family!](#)

ENTRA NELLA LIT FAMILY

leggi fino in fondo per un regalo



Contenuti, testi, immagini e grafica della presente preview sono di proprietà esclusiva di Life in Travel e ne è vietata la riproduzione mediante qualsivoglia mezzo, salvo previa autorizzazione dei proprietari stessi.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa preview può essere riprodotta, memorizzata o trasmessa in alcuna forma o con alcun mezzo elettronico, meccanico o in altro modo senza autorizzazione scritta degli autori e/o legittimi proprietari.

Testi: Davide Bendotti, Leonardo Corradini, Francesco Gozzelino e Veronica Rizzoli.

Redazione e realizzazione grafica: Francesco Gozzelino

Foto: Davide Bendotti, Leonardo Corradini, Francesco Gozzelino e Veronica Rizzoli.

Prima Edizione: Febbraio 2022 - Riva di Solto (BG)

Realizzato grazie a  **komoot**
Official Route Planner di Life in Travel

il TEAM

d i A U T O R I

C h i s i a m o

Veronica



Rimbalzata senza meta tra le province della Lombardia nei primi anni della sua esistenza, ha trovato la via di fuga raggiungendo i piedi delle Dolomiti nella speranza di trovare un po' di stabilità e serenità.

L'incontro con il Trentino ha distrutto i suoi piani e inaugurato una stagione girovaga che ora confida non finisca almeno per i prossimi 100 anni.

Una gioventù bruciata sui libri non ha avuto l'effetto sperato e la testa non l'ha mai messa "a posto". Anzi, ci ha infilato un casco ed è partito per girare il mondo in bicicletta...

L'incontro con Vero ha acuito il mal di cicloviaggio e ora, con l'avanzare dell'età, non ha potuto far altro che assoldare un traino siculo chiamato Nala per proseguire nelle sue peregrinazioni terrestri. È guida MTB certificata SIMB dal 2008.

Davide



Noto tra le valli alpine come "Il Bendo" e inserito recentemente sulla Treccani illustrata nella definizione del lemma "Bergamo", il nostro stambecco orobico dall'accento inconfondibile alterna cicloviaggi a rapidi sprint stradali o ancora a impegnative salite in MTB lasciando tutti sempre senza fiato.

Il Bendo è insieme un'app di navigazione, una fonte inesauribile di catene montuose e un'abile guida MTB. È guida MTB certificata Accademia Nazionale di Mountain Bike dal 2017.

Piemontese di sangue, Lombardo d'adozione e cittadino del mondo per scelta, dopo un traumatico incontro-scontro con il turismo di massa e qualche escursione europea in cicloturismo classico, ha scelto di complicarsi la vita viaggiando in bicicletta in bikepæcking.

Preferisce la salita al piattume, il croccante gravel al torrido bitume, si destreggia tra gingilli agganciati qua e là, colorate e minuscole borse con le quali combatte ogni sacrosanto giorno e in cui trasporta pochi vestiti e tanti sogni.

Leonardo



Francesco





Mi sembra di sentire in lontananza il lento e costante avvicinarsi del treno. Le traversine in legno si flettono e le rotaie iniziano impercettibilmente a vibrare, mentre all'orizzonte si scorge un filo di fumo scuro. Un fischio acuto e deciso riempie l'aria autunnale carica di umidità e la locomotiva, come una vera star del cinema, fa la sua comparsa sul palcoscenico dei binari che la condurranno chissà dove. Sul treno il viaggio procede lento e meditativo, un andare sognante e avvincente che permette di soffermarsi sui particolari del territorio che scivola via fuori dal finestrino, interagire con le sue genti alle stazioni, leggere un buon libro o scambiare due chiacchiere con il vicino.

Cantato e amato dalla gente di ogni rango sociale, il tempo del treno e delle lente tratte ferroviarie delle vallate o degli angoli più rurali e remoti della nostra penisola è passato.

*E sul binario stava la locomotiva,
la macchina pulsante sembrava fosse cosa viva,
sembrava un giovane puledro che appena liberato il freno
mordesse la rotaia con muscoli d'acciaio,
con forza cieca di baleno.*

La locomotiva (Francesco Guccini)

Con il folle sviluppo del nostro tempo, i ritmi quotidiani sono accelerati e stressanti. La lentezza di un treno è stata spesso soppiantata dall'audacia stradale di auto e mezzi su gomma.

I vecchi binari luccicanti nelle giornate di sole sono oggi ricoperti da erbacce e cespugli o scomparsi perché smantellati. Le gallerie che conducevano tra le montagne e in luoghi isolati attraversati dalla linea, abbandonate al loro destino, sono ora spesso nascoste dalla folta vegetazione.

Negli ultimi anni, con una riscoperta della dimensione umana e del piacere di una pedalata, sia essa di poche ore o di molti giorni, riscoprire le vecchie ferrovie come itinerari cicloturistici è una ricchezza senza eguali. Esse permettono di pedalare nella Natura, di attraversare borghi rimasti ai margini, di incontrare sul proprio cammino fauna e flora selvatica, di poter osservare ciò che resta dei vecchi manufatti, di conoscere storie incredibili e, talvolta, di sentirsi dei veri esploratori anche dietro casa.

Da molto tempo ormai noi di **Life in Travel** cerchiamo di (ri)scoprire questi antichi tracciati sul suolo italiano. Con questa guida speriamo di poter fornire uno strumento utile e piacevole per conoscere un po' meglio il mondo delle vecchie ferrovie e poterle ripercorrere a due ruote.

INDICE

1

CICLOVIA ALPE - ADRIA

Friuli Venezia Giulia p. 9

3

FERROVIA MONTAGNA CARNICA

Friuli Venezia Giulia p. 25

5

FERROVIA ASIAGO - ARSIERO

Veneto p. 40

7

CICLABILE DELLE DOLOMITI

Trentino Alto Adige / Veneto p. 56

9

VECIA FERROVIA VAL DI FIEMME

Trentino Alto Adige p. 71

11

CICLABILE DEL MINCIO

Lombardia - Veneto p. 86

13

CICLOVIA VAL SERIANA

Lombardia p. 100

15

MENAGGIO - PORLEZZA

Lombardia p. 117

2

CICLABILE VAL ROSANDRA

p. 17 Friuli Venezia Giulia

4

FERROVIA TREVISO - OSTIGLIA

p. 32 Veneto - Lombardia

6

CICLABILE VALLE ISARCO

p. 48 Trentino Alto Adige

8

CICLABILE OLTRADIGE

p. 64 Trentino Alto Adige

10

CICLABILE GARDA

p. 79 Trentino Alto Adige

12

TRAMVIA BRESCIA - VOBARNO

p. 93 Lombardia

14

CICLOVIA VAL BREMBANA

p. 108 Lombardia

16

FERROVIA VALMOREA

p. 124 Lombardia

17

FERROVIA VALGANNA

Lombardia

p. 131

19

AIRASCA - MORETTA

Piemonte

p. 145

21

CICLABILE RIVIERA DEI FIORI

Liguria

p. 159

23

CICLOVIA DEL SOLE

Emilia Romagna

p. 174

25

CIVITAVECCHIA - CAPRANICA

Lazio

p. 189

27

COSTA DEI TRABOCCHI

Abruzzo

p. 204

29

LINGUAGLOSSA - ROVITTELLO

Sicilia

p. 220

31

SAMBUCA DI SICILIA - BURGIO

Sicilia

p. 234

33

MONTI - TEMPIO PAUSANIA

Sardegna

p. 250

18

GREENWAY VOGHERA - VARZI

p. 138

Lombardia

20

BRICHERASIO - BARGE

p. 152

Piemonte

22

FRAMURA - LEVANTO

p. 167

Liguria

24

SPOLETO - NORCIA

p. 181

Umbria

26

FIUGGI - PALIANO

p. 197

Lazio

28

LAGONEGRO - CASTROVILLARI

p. 212

Calabria

30

FERROVIA VALLE ANAPO

p. 227

Sicilia

32

FERROVIA DEL SULCIS

p. 241

Sardegna

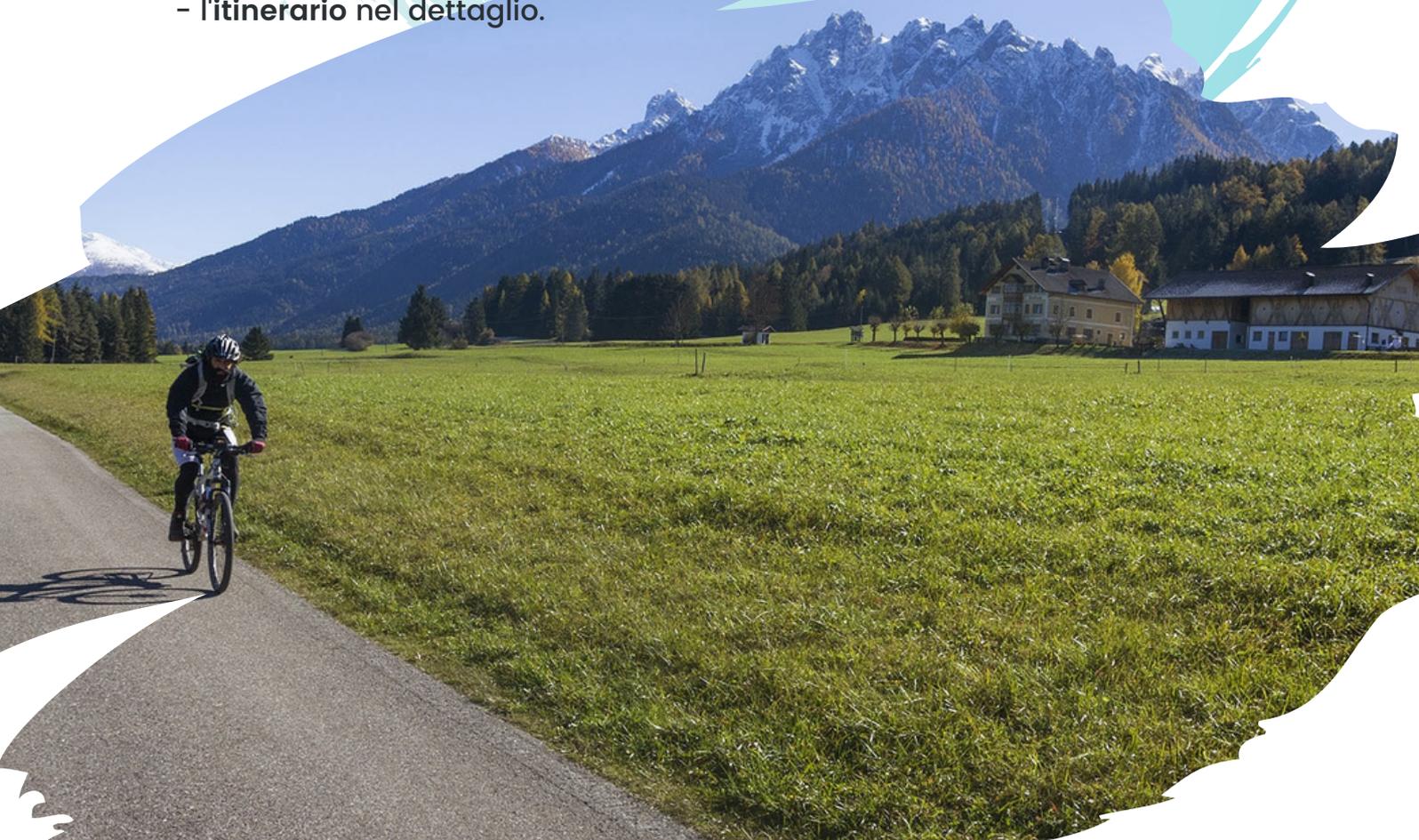


Tutti i percorsi

STRUTTURA DEL VOLUME

Per ciascuno dei 33 itinerari presentati in questo (primo) volume sulle 33 vecchie ferrovie italiane convertite in piste ciclabili o ciclovie troverai in ordine:

- l'**intestazione** con l'immagine più rappresentativa dell'itinerario;
- la **traccia**, sia esplicita sulla cartina geografica che in file .gpx scaricabile dalla nostra **raccolta komoot**, scansionando il codice QR o cliccando sul link della traccia;
- una scheda con i principali **dati tecnici** (partenza e arrivo, lunghezza, altimetria, quota massima, tipo di strada, bici consigliata, percentuale del tracciato originario);
- qualche **cenno storico** per contestualizzare la vecchia ferrovia;
- alcune **info utili** per approfondire la conoscenza dell'itinerario (curiosità, percorsi collegati, piatto tipico, dove mangiare, dove dormire, come raggiungere il punto di partenza, attrazioni, risorse utili);
- l'**itinerario** nel dettaglio.



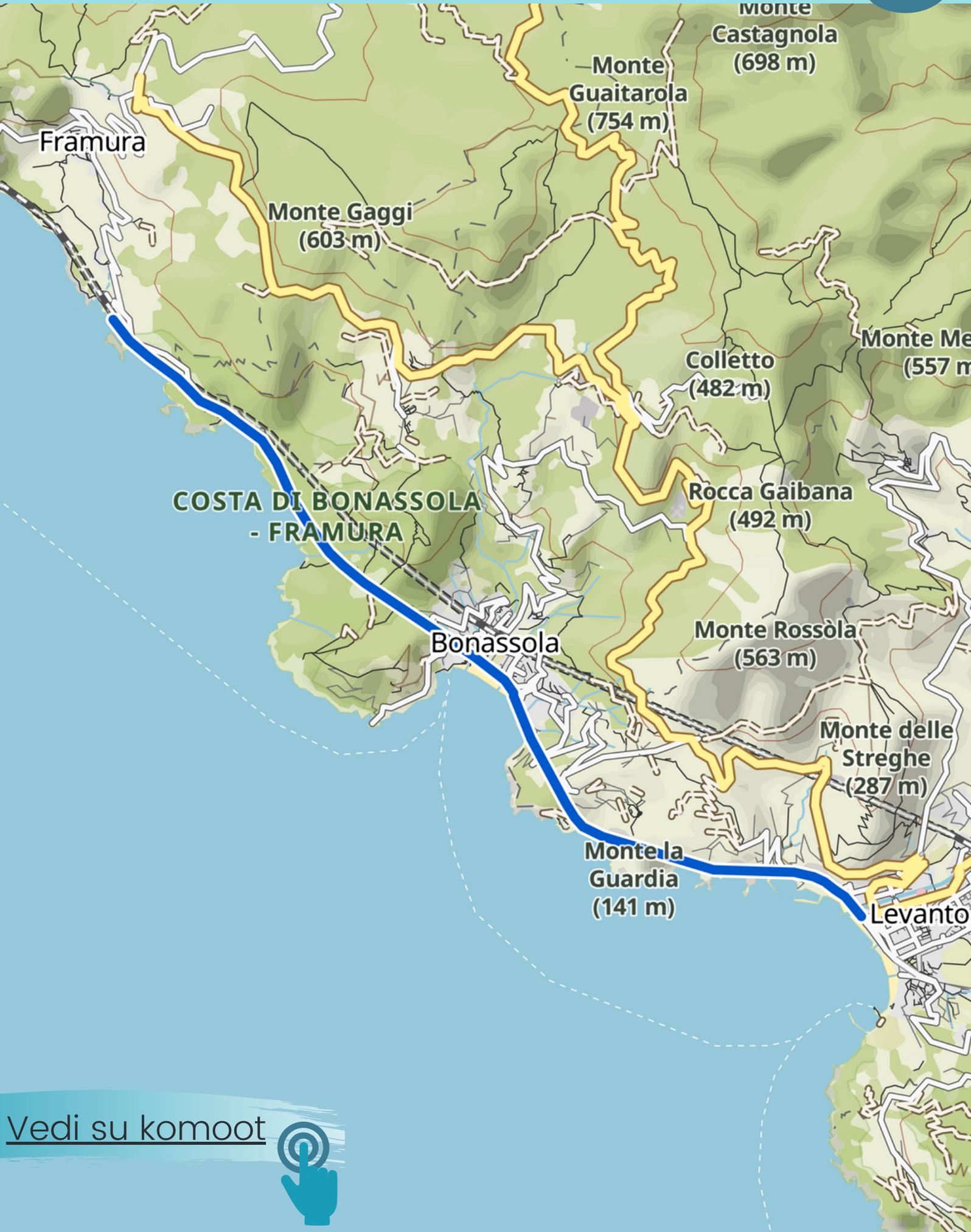


22

Liguria

VECCHIA FERROVIA FRAMURA - LEVANTO





Vedi su komoot



Dati tecnici

| | |
|------------------------------------|---------------------------------|
| Partenza/Arrivo | Framura —→ Levanto |
| Lunghezza | 5km |
| Dislivello | trascurabile |
| Quota massima | 20m |
| Tipologia di strada | 100% asfalto |
| Bici consigliata | bici da strada, bici da viaggio |
| Tempo di percorrenza | mezza giornata |
| Percorso adatto ai bambini? | sì |
| % vecchia sede | 100% |

1 km

2 km

3 km

4 km

5 km

6 km

200 m

100 m

0

Cenni storici

Il vecchio tracciato ferroviario che unisce Framura a Levanto faceva parte di uno dei tratti di ferrovia più arditi da realizzare, quello tra Sestri Levante e La Spezia, completato nel 1874.

La linea, costruita a semplice binario per i quasi insormontabili problemi di costruzione, alterna lunghissime gallerie a brevi tratti su rilevato, specialmente nei paesi.

Fu abbandonata a partire dal 1970, in seguito all'apertura del raddoppio tra Sestri Levante-La Spezia più a monte. All'inizio del nuovo millennio, dopo anni di lavori e conversione del tracciato, venne riaperto a bici e pedoni nel 2010.



Info utili



Lungo la ciclabile, prima di Bonassola, si incontra un cancello con una lunga salita. Si racconta che qui si nascondessero i contrabbandieri che, conoscendo il mare come le proprie tasche, sfruttavano le grotte presenti lungo la costa per evitare di essere arrestati.



In auto: autostrada A12 Genova-Livorno uscita Deiva Marina. Indicazioni Framura a circa 10km dal casello.

In treno: linea Genova-La Spezia stazione di Framura da dove esiste un ascensore o delle scale per raggiungere il livello della ciclabile.

Il nostro consiglio per tornare al punto di partenza è quello di **seguire nuovamente la ciclabile**: dato l'esiguo chilometraggio non ci saranno problemi a rientrare a Framura anche se pedalate con bambini.



- [Liguria turismo](#): dove trovare informazioni su tutta la Liguria.
- [VisitLevanto](#): il portale turistico di Levanto e dintorni.



Il percorso fa parte dell'itinerario della **Ciclovia Tirrenica** che unisce Ventimiglia a Latina lungo il tratto costiero.



Spiaggia Arena a Framura: si raggiunge anche da Secca, Costa o Ravecca a piedi lungo un sentiero!

Bonassola: da esplorare in estate, in primavera ed autunno ma anche in inverno con le mareggiate.

Levanto e il suo castello medievale.



Focaccia ligure.



Ottima la Focacceria Domé a Levanto.



Accogliente e tranquillo, l'Hotel Oasi è un ottimo punto d'appoggio a Levanto.

L'itinerario



Ancora poche pedalate e si giunge a **Bonassola**, dove si viene accolti da un'ampia spiaggia. Un tuffo veloce e poi è d'obbligo **degustare qualche pezzo di focaccia**.

L'itinerario ciclabile riprende attraversando il paese prima di spostarsi nuovamente sul mare.

Poche pedalate, ancora tratti in galleria e si può già scorgere **Levanto** e la sua **spiaggia a mezzaluna in lontananza**. Il percorso continua a offrire scorci meritevoli senza più entrare in galleria. Si raggiunge **Levanto** nella zona di **Valle Santa**, poco distante dal suggestivo centro del paese.

La **ciclabile Framura-Levanto** inizia subito con una galleria mentre si avanza verso **Bonassola**. Un'apertura nella roccia permette di affacciarsi sull'acqua: una **terrazza panoramica in legno** ci mostra uno scorcio del paesaggio della riviera ligure di levante.

La **caletta di Porto Pidocchio**, in estate, è molto frequentata. L'accesso, direttamente dalla ciclabile, è attraverso una breve scalinata in legno.

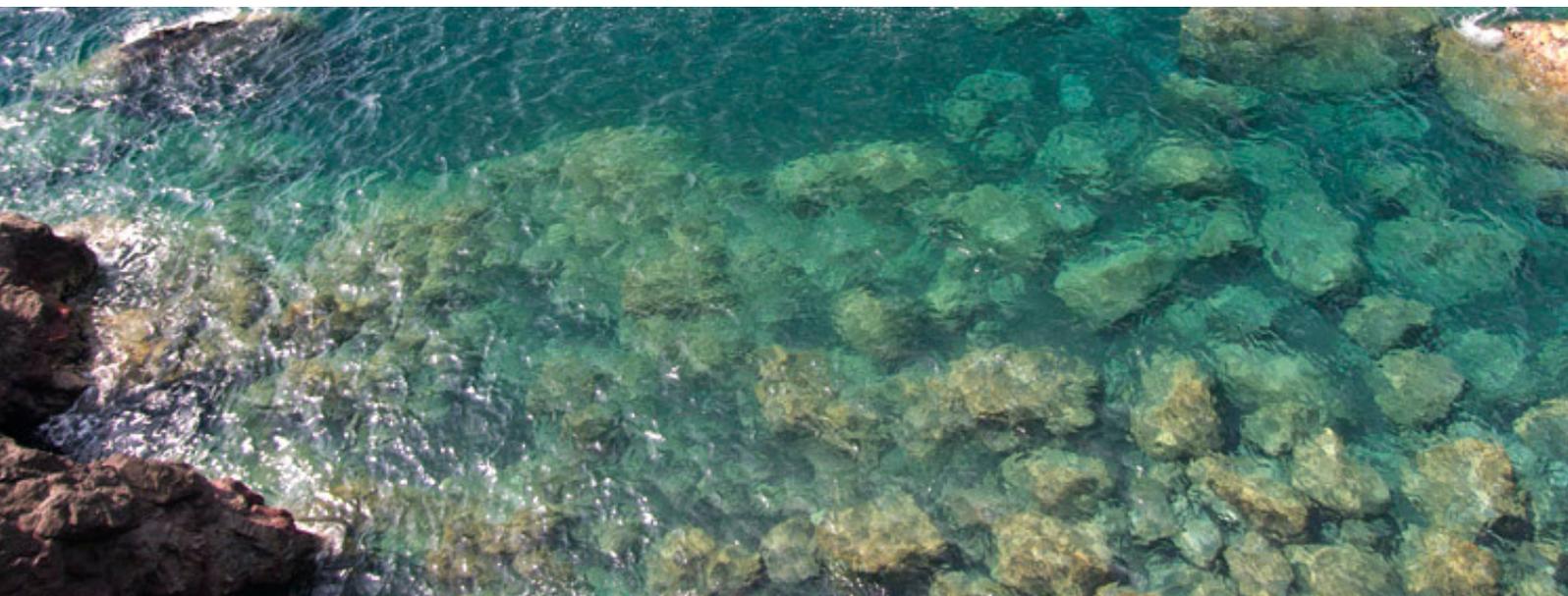
Si susseguono **gallerie scavate nella nuda roccia** e panoramiche mozzafiato. Un'altra galleria permette di sognare un tuffo ogni volta che l'acqua turchese del mare appare oltre gli archi di roccia che si affacciano a sud.





Levanto è la porta occidentale di accesso al **Parco Nazionale delle Cinque Terre** e vale davvero la pena trascorrerci qualche giorno. Il bellissimo borgo ligure ti stupirà, con il suo castello medievale e la chiesetta ricoperta di marmo bianco e nero. Percorrendo tutto il lungomare verso Levante incontrerai gli itinerari 1 (Levanto - Portovenere) e 14 (Levanto - Colla D. Bagari).

Seguendo quest'ultimo in salita ti ritroverai in poco tempo al castello medievale, da dove si gode di un bel panorama sulla cittadina. Dal castello è poi semplice scendere fino alla chiesa di Sant'Andrea del XIII secolo e ritornare verso la via più commerciale, la stazione o la ciclabile per Framura.





“ Quella della bicicletta
è l'unica catena
che rende liberi. ”



**VUOI LEGGERE
L'INTERO E-BOOK
E PAGARLO MENO**



codice sconto **5%**
FERROVIE

**ENTRA
NELLA
LIT FAMILY**



WWW.LIFEINTRAVEL.IT/ABBONATI

life in Travel
Aventure in bicicletta